

RECENTI RICERCHE SPIEGANO LE RADICI PSICOLOGICHE CHE SONO ALLA BASE DEL RAZZISMO

Pregiudizi, scorciatoie per cervelli pigri

Gli scienziati dimostrano come gli schemi mentali precostituiti evitino "faticose" analisi
Ma chi li utilizza vive male

di ANGELO ZINETTI

MILANO - Il 15% degli europei, afferma una ricerca dell'«Eurobarometro» condotta nell'ottobre 2003 sulla popolazione della Ue, sarebbe ostile agli ebrei. Un dato avvilente, reso pubblico proprio alla vigilia della Giornata della Memoria, istituita per ricordare gli ebrei italiani vittime della Shoah.

Ci si chiede come è possibile che simili pregiudizi si conservino dopo Auschwitz. Un interrogativo al quale anche la scienza ha cercato di dare una risposta. Come scrivono sull'ultimo numero della rivista "Mente & cervello" Arnd Florack (dell'Università di Basilea) e Martin Scarabis (dell'Università di Munster), queste associazioni negative, relative a persone che appartengono a culture diverse, sono profondamente radicate nella nostra mente. I pregiudizi hanno anche curiose caratteristiche: avvelenano la vita di chi li concepisce, dipendono dalle ore della giornata ed è pericoloso cercare di reprimerli.

I sociopsicologi Robert A. Baron (Rensselaer Polytechnic Institute) e Donn Byrne (Università di Albany) hanno scoperto che chi è

portato a nutrire pregiudizi ha una vita piena di conflitti e paure, spesso infondate. Queste persone sono costantemente preoccupate di subire aggressioni o di essere importunate.

Chi ha preconcetti, dunque, vive male. Ma non per tutto il giorno, come suggeriscono alcuni studi condotti da Galen von Bodenhausen della Northwestern University di Chicago. Questo psicologo ha ideato un questionario per stabilire quando un individuo fa ricorso ai pregiudizi e quando invece al ragionamento. Lo ha poi sottoposto a degli individui a orari diversi: alle 9, alle 15 e alle 20. Risultato: chi di solito è più dinamico e attento al mattino fa ricorso ai preconcetti soprattutto alla sera; chi invece è più lucido con il procedere della giornata, mostra di essere vittima dei pregiudizi soprattutto al mattino. Più si è stanchi, insomma, e più si ricorre al preconcetto.

Questo studio segnala uno dei principali motivi per cui la nostra mente adotta simili schemi mentali imprecisi e spesso controproducenti: ci

Più si è stanchi e più si ricorre ai preconcetti: la mattina e la notte

fanno risparmiare tempo ed energia. Evitano, infatti, il faticoso lavoro di analisi e semplificano l'elaborazione delle informazioni.

Altre ricerche hanno individuato un'altra ragione positiva per l'esistenza dei pregiudizi: farebbero infatti aumentare l'autostima. La considerazione di sé viene rafforzata dall'appartenenza a un gruppo. È sufficiente dividere un insieme di persone in due gruppi arbitrari perché si crei immediatamente un'opposizione fra i membri di ciascun gruppo con gli "altri".

Gli stereotipi strutturano il nostro modo di pensare. È quasi impossibile eliminarli. Ma se li conosci è possibile sfruttarli con astuzia. Ad esempio, se due gruppi in contrasto fra loro sono messi di fronte a una terza fazione, è possibile che i primi si uniscano contro il nuovo arrivato. Allo stesso modo, un supporter del Milan può tifare per un giocatore dell'Inter quando questo indossa la maglia della nazionale. È il processo chiamato di "ricategorizzazione".

Attenti però a reprimere un pregiudizio. Più ci si sforza di soffocare uno e più si rischia che lo stesso - a distanza di tempo - riesploda in modo

incontrollabile, come ha dimostrato una ricerca di Neil Macrae (Dartmouth College, di Hanover, New Hampshire), Alan Milne (Università di Aberdeen) e lo stesso von Bodenhausen.

LE VITTIME DELL'OLOCAUSTO

Le cifre anglo-americane

■ Germania	195.000
■ Austria	53.000
■ Cecoslovacchia	255.000
■ Francia	140.000
■ Belgio	57.000
■ Olanda	120.000
■ Italia	20.000
■ Jugoslavia	64.000
■ Romania	530.000
■ Ungheria	200.000
■ Polonia	3.271.000
■ Unione Sovietica	1.050.000
■ Grecia	64.000
■ Altri Paesi	10.500

ITALIANI E STEREOTIPI

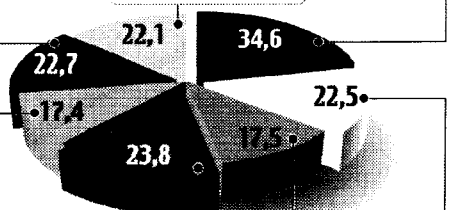


Sugli ebrei

Non ci si può mai fidare completamente degli ebrei

Il potere finanziario nel mondo è in gran parte in mano degli ebrei

Gli ebrei sono troppi



Quando si parla dello sterminio degli ebrei si esagera su quello che è davvero successo

Gli ebrei devono tornarsene tutti in Israele

I primi a fare discriminazioni razziali sono proprio gli ebrei

Gli ebrei si sentono superiori a tutti gli altri

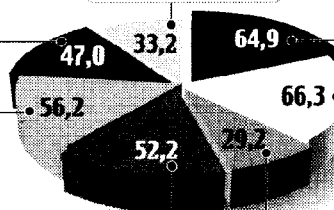


Sui musulmani

Sono integralisti e fanatici

Anche se sono in Italia da molti anni sono fedeli solo al mondo islamico

Stanno invadendo l'Italia



Hanno leggi crudeli e barbare

Sono nemici del progresso

Sostengono il terrorismo

Per loro le donne non contano niente

FONTE: Ricerca "Il razzismo in Italia", Unione delle Comunità ebraiche italiane 2003

I valori sono espressi in percentuale

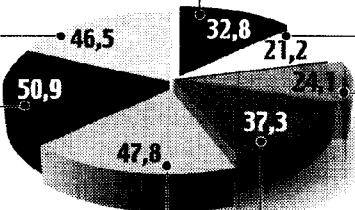


Sugli extracomunitari

Di questo passo saranno più di noi

Portano malattie

Sottraggono agli italiani casa e lavoro



Alimentano la prostituzione

Portano al degrado i nostri quartieri e i posti in cui vivono

Rendono meno sicura la vita nella nostra città

Inquinano le nostre case

e

d'Arco